PASSEGGIATE FACILI

Partendo da Madesimo a piedi è possibile fare delle brevi passeggiate non impegnative, ideali per quando si ha poco tempo a disposizione oppure si vuole passeggiare con carrozzine o l'amico a quattro zampe.

PASSEGGIATA LUNGO IL FIUME
Dislivello: 100 metri

La passeggiata porta dal centro di Madesimo fino al fondovalle, costeggiando il corso del torrente Scalcoggia. Riservata esclusivamente ai pedoni, segue un percorso facile e pianeggiante o in leggera salita, il primo tratto fino in località Dogana Vegia è pavimentato (quindi adatto anche ai passeggini) e illuminato in notturna

PASSEGGIATA CICLABILE DEGLI ANDOSSI
Dislivello: 150 metri

La passeggiata ha inizio dalla "Passeggiata lungo il fiume" (vedi sopra) all'altezza del cosiddetto "ponte romano". Oltrepassato il ponte, c'è il punto di partenza di due sentieri, che salgono entrambi sugli Andossi, uno sale verso destra e porta al Giardino Alpino Valcava Madesimo l'altro verso sinistra si snoda lungo la "Passeggiata ciclabile degli Andossi"

PASSEGGIATA DEL GOLF
Dislivello: 50 metri

La passeggiata ha inizio in zona Arlecchino, sale in quota e prosegue in costa fino al campo da golf ad un'altezza da cui si può godere di un bel panorama su Madesimo e la Valle Scalcoggia, termina congiungendosi alla strada di fondovalle. Pavimentata in battuto di ghiaia, in alcuni tratti ha gradini

GIRO AD ANELLO MADESIMO – ALPE MOTTA – MADESIMO
Percorso: Motta - Lago Azzurro - Alpe Groppera - Alpe Pianello - Madesimo
Dislivello: 310 metri

Da Madesimo, all'inizio di Via per Motta, imboccare la strada carrozzabile che sale fino all'Alpe Motta (m.1720 slm), frazione del comune di Campodolcino. È possibile salire fino a Motta restando sulla strada asfaltata, oppure percorrendo il "Sentiero della Cappelletta" che attraversa un bel bosco di larici. Arrivati a Motta, seguire le indicazioni per il Lago Azzurro, un grazioso laghetto alpino, proseguire nel bosco fino all'Alpe Groppera, e da qui si comincia la discesa verso l'Alpe Pianello e Madesimo

STRADA VECCHIA PER PIANAZZO
Dislivello: 150 metri

La passeggiata porta da Madesimo alla frazione di Pianazzo (m.1400 slm), lungo la vecchia strada che in passato era carrozzabile ma oggi, dopo l'apertura della galleria nel 1974, è diventata un percorso riservato esclusivamente ai pedoni. La lunghezza è di circa km 1,3. Passeggiata facile, adatta anche ai passeggini. Illuminata in notturna

CASCATA DELLA VAL FEBBRARO
Dislivello: circa 300 metri

La passeggiata costeggia il torrente Febbraro risalendo la valle omonima, si tratta dapprima di una pista che poi si trasforma in sentiero e prosegue verso l'Alpe Borghetto, la cascata si trova sul lato destro prima del termine della pista. Si cammina tranquillamente nel bosco di abeti prima di ammirare la cascata, possibilità di avvicinamento in auto acquistando il permesso presso il distributore automatico di Isola

SENTIERO DELLA FIABA
Dislivello: 40 metri **Lunghezza:** 850 metri

Una favola a cielo aperto ambientata a Madesimo, dove ogni pagina è raggiungibile a piedi anche dai più piccoli, stimolati dalla curiosità di scoprire il finale della storia. Il racconto inizia lungo il torrente Scalcoggia e le pagine si "sfogliano" sul versante degli Andossi. Una fiaba in cammino scandita lungo il tragitto da pannelli illustrati

ESCURSIONI PER TUTTI

Scopri l'emozione di vivere da vicino la montagna, attraverso escursioni che ti condurranno a laghetti alpini, viste mozzafiato e accoglienti rifugi. Ricorda prima di partire di attrezzarti adeguatamente, controllare le previsioni meteo e informarti sul percorso. Ecco alcune delle mete consigliate e di media difficoltà:

MADESIMO - LAGO D'EMET - PASSO DI NIEMET
C12 | C6
Tempo di percorrenza: circa 2 ore
Dislivello: 745 metri, esposizione a Sud

Madesimo / Macolini / Lago Emet Rifugio Bertacchi / Passo Niemet

MADESIMO - STUETTA
C7
Tempo di percorrenza: circa 2 ore
Dislivello: 320 metri, esposizione a Sud

Madesimo / Ponte Romano / Andossi / Stuetta

MADESIMO - ALPE ANGELOGA
C10
Tempo di percorrenza: circa 2,30 ore
Dislivello: 494 metri, esposizione a Sud

Madesimo / Alpe Motta alta / Costa di Fortezza / Angeloga

MONTESPLUGA - LAGO D'EMET
C6
Tempo di percorrenza: circa 1,20 ore
Dislivello: 236 metri, esposizione a Sud

Diga di Montespluga strada / Cava degli Andossi / Lago Emet Rifugio Bertacchi

MONTESPLUGA - LAGO NERO
C13
Tempo di percorrenza: circa 1 ora
Dislivello: 404 metri, esposizione a Sud

Diga di Montespluga / Lago Nero dello Spadolazzo

INFORMAZIONI SULLE ESCURSIONI E PASSEGGIATE PRESSO GLI **INFOPOINT** OPPURE CONTATTA LE **GUIDE ALPINE**:

Nicola Ciapponi	347 1658505
Gualtiero Colzada	333 2640782
Marco Geronimi	339 6587167
Franco Giacomelli	335 6872063

ACCOMPAGNATORI DI MEDIA MONTAGNA:
Emanuele Rotta 346 0934756

EMERGENZE tel. 112

Attenzione: equipaggiarsi con la giusta attrezzatura, controllare sempre le condizioni e le previsioni meteo

ESCURSIONI IMPEGNATIVE

Per gli appassionati di trekking e amanti delle cime Madesimo offre percorsi più impegnativi, per i quali è necessario avere una minima preparazione. Si ricorda prima di partire di attrezzarsi adeguatamente, controllare le previsioni meteo e informarsi sul percorso. Ecco alcune delle mete consigliate:

MADESIMO - BAITA DEL CAPRIOLO
C4
Tempo di percorrenza: circa 6 ore
Dislivello: 1280 metri, esposizione Nord-Ovest, sentiero per escursionisti esperti

Sentiero consigliato in 2 giorni. Madesimo / Macolini / Lago Emet Rifugio Bertacchi / Passo Niemet / Passo di Sterla / Valle Rebella / Lago di Lei Rifugio Baita del Capriolo

MADESIMO - PASSO DELL'ANGELOGA - BAITA DEL CAPRIOLO
C3
Tempo di percorrenza: circa 6 ore
Dislivello: 830 metri, esposizione a Sud, sentiero per escursionisti esperti

Alpe Motta / Angeloga / Passo dell'Angeloga / Lago Val di Lei / Rifugio Baita del Capriolo

MADESIMO - BIVACCO DEL SURETTA
C7 | C14
Tempo di percorrenza: circa 4 ore
Dislivello: 1228 metri, esposizione Sud–Sud/Est, sentiero per escursionisti esperti

Alternativa più breve: Montespluga - Bivacco Suretta sentiero C 14 circa 2,30 ore.

Madesimo / Macolini / Lago Emet Rifugio Bertacchi / Passo Niemet / Lago Ghiacciato Passo Suretta / Bivacco Suretta

MADESIMO PASSO STERLA
C38
Tempo di percorrenza: circa 3 ore
Dislivello: 1200 metri, esposizione Sud–Sud/ovest, sentiero per escursionisti esperti

Dal fondovalle di Madesimo si raggiunge Macolini e attraversato il torrente Sterla si sale subito in verticale sulla sinistra, il sentiero sale ripido per raggiungere il primo piano di Val Sterla bassa e quello di Val Sterla alta. Il passo si trova a 2830 metri, da qui si può scendere lungo la Val Rebella e raggiungere Val di Lei.
Madesimo / Macolini / Lago Emet Rifugio Bertacchi / Passo Niemet / Lago Ghiacciato Passo Suretta / Bivacco Suretta

MONTESPLUGA – BIVACCO VAL LOGA
C16
Tempo di percorrenza: circa 3 ore
Dislivello: 841 metri, esposizione a Est, sentiero per escursionisti esperti

Da Montespluga a 1908 metri seguire la sterrata e raggiungere il ponte sul torrente Loga. Proseguire per tutta la lunghezza della Valle lungo il torrente. La parte finale sarà una risalita con 3 evidenti salti per poi giungere al Bivacco, che si troverà alla sinistra, a 2750 metri

ISOLA – PASSO BALDISCIO
C19
Tempo di percorrenza: circa 3,30 ore
Dislivello: 1090 metri, esposizione a Sud-Est, sentiero per escursionisti esperti

Isola / Borghetto / Lago del Baldiscio / Passo del Baldiscio

NORDIC WALKING

Il Nordic Walking o camminata nordica è un tipo di disciplina praticata con l'ausilio di appositi bastoncini, sui quali viene ad ogni passo praticata la forza che permette di coinvolgere nel movimento, oltre alle gambe, la parte superiore del corpo. Così facendo si ha una maggiore resistenza e equilibrio, aumentando il consumo energetico e l'apporto d'ossigeno.

PASSEGGIATA LUNGO IL FIUME
Difficoltà: media
Dislivello: 100 metri

Questa passeggiata porta dalla diga di Madesimo fino al fondovalle, costeggiando il corso del torrente Scalcoggia. Si tratta di una passeggiata riservata ai pedoni, lungo un percorso facile e pianeggiante o in leggera salita. Il primo tratto fino in località Dogana Vegia è pavimentato (quindi adatto anche ai passeggini) e illuminato in notturna

MADESIMO - ALTOPIANO DEGLI ANDOSSI
C7 | C6 | C5
Difficoltà: percorso misto
Dislivello: 150 metri

Questa passeggiata ha inizio dalla "Passeggiata lungo il fiume" all'altezza del cosiddetto "ponte romano". Oltrepassato questo ponticello, ci si trova al punto di partenza di due sentieri, che salgono entrambi sugli Andossi (un altopiano calcareo situato sul versante orografico destro della Valle Scalcoggia) imboccando quello di sinistra si andrà lungo la "Passeggiata ciclabile degli Andossi"

ANELLO ALPE MOTTA
Difficoltà: percorso misto
Dislivello: 30 metri

Il percorso si snoda nell'area del percorso vita dell'Alpe Motta, sulla pista dove d'inverno viene praticato lo sci di fondo. Ottimo per i corsi e il nordic di base nella parte più facile e ideale per chi vuole alzare il livello di impegno se percorso nella parte più impegnativa. L'Alpe Motta si può raggiungere da Madesimo con una camminata di circa 2,5 km, oppure in auto

ALPE MOTTA - LAGO AZZURRO
Difficoltà: facile
Dislivello: 100 metri

Il tracciato percorre le stradine sterrate che vanno dal Lago Azzurro alla statua di Nostra Signora d'Europa, indicato anche per i principianti in quanto i tratti in pendenza sono brevi, oppure per chi vuole migliorare l'allenamento in un ambiente spettacolare. Molto panoramico. Accessi: al termine della strada consortile per Motta di Sopra si trovano le indicazioni del percorso

LAGO AZZURRO - ALPE GROPPERA
Difficoltà: facile
Dislivello: 100 metri

Partendo dal Lago Azzuro si prosegue verso l'Alpe Groppera, seguendo la costa della montagna sulla strada sterrata che partendo dal parcheggio, passa a fianco del rifugio Baita del sole

VIA DEI LAMPONI ANELLO ACQUA MERLA - PORTAREZZA (CAMPODOLCINO)
Difficoltà: facile
Dislivello: 10 metri

Ideale per i corsi poiché il terreno, pressoché pianeggiante, consente di acquisire la tecnica in modo corretto; è inoltre adatto per chi vuole fare attività a basso impatto fisico

LE NOSTRE *specialità*

FUNGHI

La raccolta è consentita tutti i giorni, dall'alba al tramonto, in maniera esclusivamente manuale, senza l'impegno di alcun attrezzo ausiliario, con un limite massimo giornaliero di raccolta di 3 kg per persona, salvo un esemplare unico di maggior peso.
È obbligatoria la pulitura sommaria sul luogo di raccolta. Il trasporto dei funghi deve avvenire in contenitori rigidi idonei a favorire la dispersione delle spore

ERBE OFFICINALI

La raccolta è consentita previa autorizzazione, fino ad un massimo di cinquanta esemplari per persona per giorno di raccolta.

Per ciascuna giornata di raccolta e per ogni raccoglitore possono essere raccolti (con esclusione specie di flora protetta) n°6 esemplari per ogni specie di fiore, senza estirparne le radici.

FLORA SPONTANEA

LA RICETTA

SALMERINO IN CROSTA DI PAN DI SEGALE E SEMI DI LINO CON SALSA ALLE PATATE E LIME
CHEF RENATO GIANERA

Ingredienti per 4 persone:
600 gr di filetti di salmerino | 2 uova | 1 ciambella di pane di segale rafferma | 1 cucchiaio di farina | 1 cucchiaio di semi di lino | 2 patate medie | 1 lime | sale e pepe q.b. | 2 cucchiai di olio di semi | olio extravergine d'oliva q.b. | erbe spontanee (silene, foglie di tarassaco,...) oppure cavolo viola

Procedimento:
Cuocere le patate con la pelle, pelarle e poi frullarle con sale, 2 cucchiai di olio extravergine d'oliva e un bicchiere di acqua. Aggiungere la scorza del lime grattuggiata e il succo di mezzo lime, tenere la salsa tiepida. Pulire e lavare le erbe spontanee e tagliarle il silene, condirle con sale, pepe e olio extravergine d'oliva (se si utilizza il cavolo tagliarlo molto fine). Grattugiare il pane di segale, setacciarlo e unirvi i semi di lino. Passare i filetti di salmerino, solo dalla parte senza pelle, nella farina, poi nell'uovo sbattuto e infine nel pane grattuggiato, scuoterli leggermente per togliere il pane in eccesso. Cuocerli in padella con l'olio di semi finché sono croccanti e rosolati. Asciugarli su carta assorbente. Nei piatti disporre al centro le erbe spontanee (o il cavolo) adagiarvi sopra il salmerino e completare con la salsa alle patate e lime.

PESCA

La pesca non è solo uno sport ma anche un momento in cui essere a contatto con la natura e godersi senza fretta il paesaggio circostante. I fiumi e i laghi nel nostro territorio sono numerosi e offrono la possibilità di praticare sia la pesca classica, che a mosca e no-kill. I punti più frequentati, anche per la vicinanza al centro abitato, sono la diga di Madesimo e il torrente Scalcoggia, che attraversa il paese.
A Madesimo, come in tutta la Provincia di Sondrio, è possibile pescare munendosi di permesso stagionale, giornaliero o settimanale. L'unione pesca sportiva di Sondrio si occupa di gestire e monitorare l'attività di pesca nelle acque territoriali. Presso l'Infopoint di Madesimo è possibile acquistare permessi giornalieri o settimanali, mentre le rivendite e le modalità d'acquisto per quanto riguarda gli stagionali e il regolamento completo sono indicati sul sito dell'unione.

METODI DI COTTURA

In queste pentole di pietra i "laveg" naturalmente antiaderenti, i cibi cuociono lentamente ed in modo uniforme, mantengono ed esaltano i sapori e le fragranze.

FORMAGGI

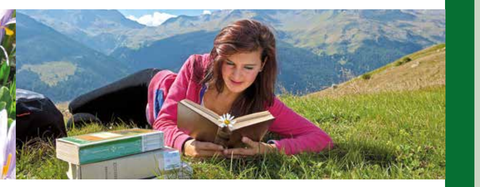
I nostri pascoli producono erba e fiori dai mille sapori, i formaggi d'alpe sono i più saporiti dal Montespluga al Bitto Dop, la magnoca, con il quale si preparano anche gnocchetti valchiavennaschi e pizzoccheri valtellinesi. In latteria e presso le rivendite alimentari trovate una ricca selezione di formaggi semigrassi/grassi, giovani oppure stagionati. Senza dimenticare il burro d'alpe e la ricotta fresca.

MIRTILLI

Ogni raccoglitore può prelevare un quantitativo massimo di mirtilli pari a un chilogrammo per giornata di raccolta.
È consentita la raccolta con le sole mani nude e, ove sia operata da più raccoglitori congiuntamente, il quantitativo massimo giornaliero consentito è pari a quattro chilogrammi di mirtilli.

in LOMBARDIA | madesimo

in-lombardia.it | valtellina.it | madesimo.eu



VIA SPLUGA

La Via Spluga è un sentiero escursionistico-culturale nelle Alpi centrali che da secoli unisce le due località di Thusis e Chiavenna, così come i popoli grigionese, reto-romancio, walser e lombardo.
La maggior parte della Via Spluga si snoda lungo mulattiere, di cui è stata per gran parte mantenuta o comunque ripristinata la struttura originaria.
L'itinerario, oltre a propiziare l'incontro con la storia, consente di entrare in contatto con un singolare paesaggio montano e con la popolazione locale, la cui vita è stata segnata per generazioni dal traffico che ruota attorno al passo.
La via Spluga presenta una lunghezza totale di 65 km. Partendo da Thusis (720 m), attraversa la famosa gola della Viamala fino a Splügen (1457 m).
Dal paese volge verso sud, risalendo ai 2115 m del Passo dello Spluga, da qui ha poi inizio la discesa lungo le gole del Cardinello, attraversando l'intera Val San Giacomo fino ai 333 m di Chiavenna.

GIARDINO ALPINO

Comodi percorsi adeguatamente segnalati, accompagnano il visitatore all'interno del Giardino Alpino Valcava. Sito alla sommità della valle omonima è una piacevole meta che si raggiunge comodamente a piedi dall'abitato di Madesimo seguendo la passeggiata lungo il fiume Scalcoggia oppure arrivando con la propria automobile in località Andossi e proseguendo a piedi, direzione nord lungo la strada bianca per circa 15'. Il giardino comprende superfici a bosco, a pascolo ed incolte; vi sono raccolte nel loro habitat naturale, segnalate e descritte, nelle caratteristiche principali, le specie vegetali autoctone. Dalla sua sommità è inoltre possibile ammirare a 360° tutte le montagne dell'alta Valle Spluga. All'interno i sentieri che percorrono tutta l'area attraversano i 10 ambienti che la caratterizzano da un punto di vista naturalistico e che sono descritti nelle loro particolarità da cartelloni esplicativi. Numerosi cartellini illustrano altrettanti piante e fiori. L'ambiente è volutamente lasciato nel suo aspetto più naturale, anche se in alcune parti viene sfalciato e sono stati realizzati quattro campetti di piante officinali (genepì, arnica e stelle alpine) e due di patate rare ed in via di estinzione (tra queste quelle di Starleggia, inserite nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Lombardia). Il periodo più favorevole per visitarlo va da maggio, con le più belle fioriture, a settembre, quando la montagna offre gli ultimi fiori e si presenta con le luci e i colori più intensi dell'anno.

Informazioni: www.giardino-alpino-valcava.it

ITINERARIO CARDUCCIANO

Tra gli ospiti illustri che hanno soggiornato negli anni a Madesimo, non si può che citare Giosué Carducci, che trascorse qui le estati tra il 1888 e il 1905 ricevendone poi la cittadinanza onoraria nel 1901.
Carducci scelse Madesimo e lo Spluga per la cura delle acque e i bagni, arrivò a Colico su un battello speciale imbandierato. Prima di salire visitò Piuro e Palazzo Vertemate dove diede il nome alla Camera degli Amori, salì sul landò a quattro alla volta di Madesimo, attraverso un paesaggio tra i più vari e pittoreschi delle Alpi: dalla stretta e fresca valle di San Giacomo, accompagnata dallo scroscio spumeggiante del Liro, fratello germano del Reno, ai dirupi orrendi e ai picchi giganteschi di Gallivaggio, avanzo di cataclismi geologici; dalla piana di Campodolcino, tra stupende aperture di verde e ombre di larici e pini, alla cascata di Starleggia, all'altra meravigliosa di Pianazzo; dalla valle del torrente Scalcoggia, dove al più bell'orrido alpestre si alterna il più ridente paesaggio alla valle di Madesimo, rigata dal fiumicello che le dà nome e chiusa in fondo dal ghiacciaio della Sorretta. Qui il luogo è bellissimo, l'aria stupenda.
Descrizione itinerario e tappe in mappa.

VIE DEI CARDEN

Le vie dei Carden si snodano attraverso bei paesaggi e pittoreschi alpeggi, spesso caratterizzati da originali assetti urbanistici, dove si incontrano numerosi esempi di architettura rurale molto antica tra cui fanno bella mostra di sé i CARDEN. Edifici costruiti con la tecnica del "blockbau" localmente detta appunto càrden, le cui pareti sono costituite da travi che si intrecciano e si incastrano negli angoli.
Il passo del Baldiscio e quello del Sancia vengono attraversati dalle vie dei Càrden: il primo collega la Mesolcina con la valle Spluga, da Pian San Giacomo (Svizzera) fino alla valle Febbraro e a Isola (Italia); il secondo, più impervio, da Mesocco, con un'ardita salita assai panoramica, conduce al versante italiano dove si attraversa l'ampia conca di S. Sisto dominata dal Pizzo Quadro e dall'altipiano calcareo del Pian dei Cavalli, luogo di caccia dell'uomo preistorico di 10.000 anni fa.

VIA ALPINA

La Via Alpina: una rete di 5 itinerari escursionistici attraverso gli otto Paesi dell'arco alpino, più di 5000 km e 342 tappe giornaliere. L'itinerario rosso è quello tracciato nelle nostre valli, dalla Svizzera all'Italia toccando l'alta Valle Spluga: da Innerferrera, si sale ripidamente in Val Niemet fino al Pass da Niemet (2295 m), punto di confine tra Svizzera e Italia. Si scende al Rifugio Bertacchi (2196 m) sulle rive del Lago d'Emet, in posizione panoramica rispetto alla Val S. Giacomo e alla nota località turistica di Madesimo. Si prosegue fino al Lago di Montespluga e al vicino Rifugio Stuetta (1900 m), da qui si devia verso la Gola del Cardinello: antica mulattiera tagliata nella roccia verticale che porta a Isola (1228 m) attraverso scorci spettacolari. Il percorso incrocia e per alcuni tratti è lo stesso della Via Spluga, itinerario che unisce Chiavenna a Thusis. Si risale poi interamente la Val Febbraro partendo dal fondovalle boschivo per arrivare ai pascoli del Passo di Baldiscio (2350 m). Un piccolo sforzo e si entra in territorio svizzero, da qui il percorso punta verso il fondovalle e in pochi chilometri porta alla meta finale del percorso, Pian San Giacomo.

Informazioni: www.via-alpina.org

VIE DEL VIANDANTE

Dodici sentieri uniti da un comune destino: quello di diventare uno dei cammini più belli e particolari che i viandanti hanno tracciato nel corso dei secoli, lungo circa 220 km.
Scoprirai un percorso legato ai commerci fra il nord e il sud Europa e viceversa: vie di comunicazione "tracciate" da viandanti, commercianti, contrabbandieri ed eserciti che nei secoli hanno permesso a uomini e merci di circolare nonostante i confini geografici e politici.
Percorre la Via Spluga e a Isola risale la Val Febbraro in direzione del Passo Baldiscio, entrando così in Svizzera nella Val Mesolcina.

Informazioni: www.leviedelviandante.eu

in LOMBARDIA

Con il contributo di Regione Lombardia

madesimo

Comune di Madesimo

CONTATTI
CONTACTS

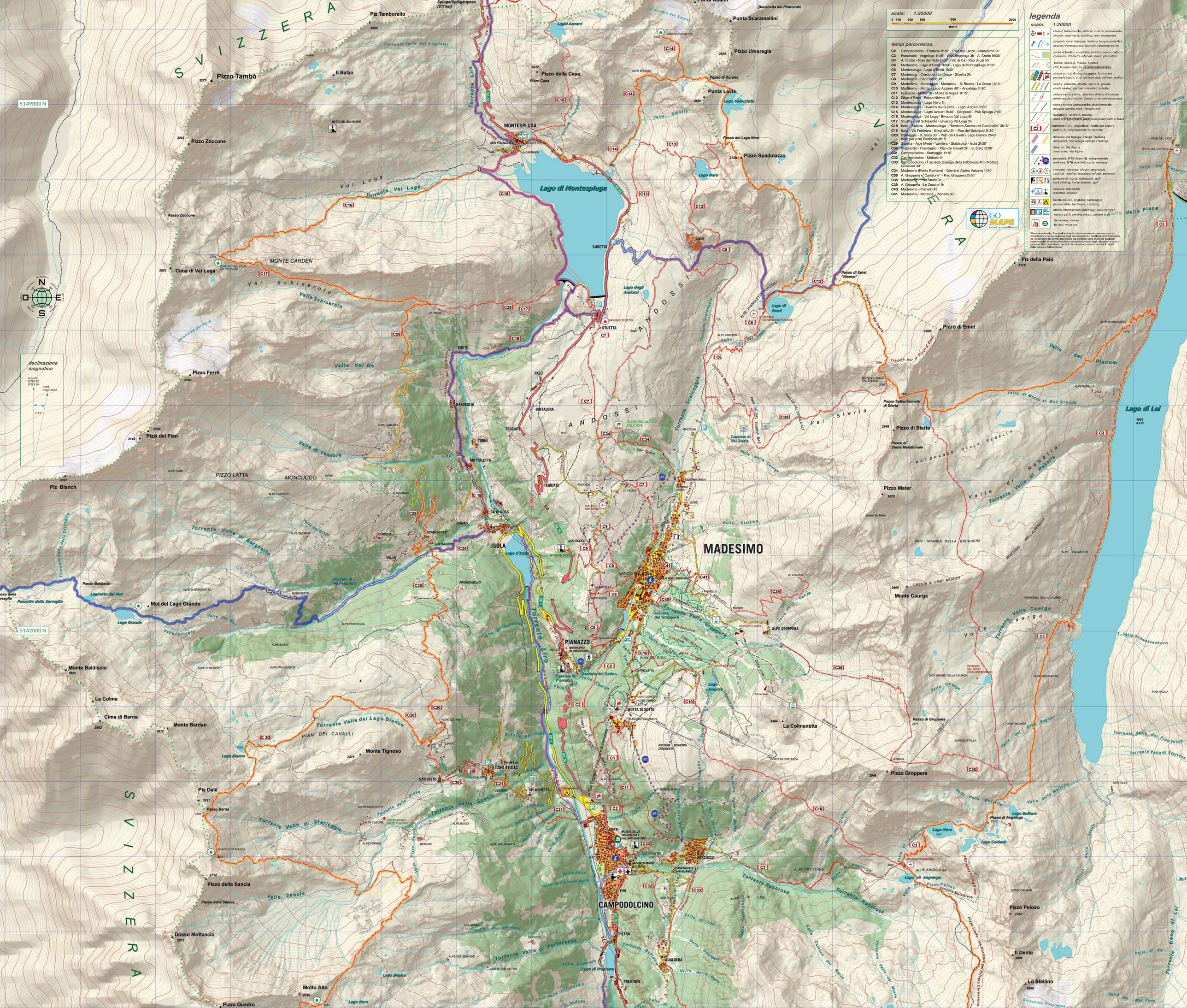
INFOPOINT MADESIMO
Via alle scuole, 12
23024 Madesimo (SO)
Tel. +39 0343 53015
info@madesimo.eu
www.madesimo.eu

@discovermadesimo

3450400857

Valtellina

in-lombardia.it | valtellina.it | madesimo.eu


SVIZZERA
Piz Tamborello
Spluga/Splügenpass (2115m)
Pizzo Tambò
Il Balzo
Pizzo Zoccone
Passo Zoccone
Cima di Val Loga
MONTE CARDEN
Pizzo Ferré
Pizzi dei Pian
Piz Bianch
Passo Baldiscio
Pozzetto della Serraglia
Mot del Lago Grande
Monte Baldiscio
La Colma
Cima di Barna
Monte Bardan
Monte Tignoso
Piz Dalé
Passo Barna
Pizzo della Sancia
Dosso Mottascio
Motto Alto
Pizzo Quadro
5149000 N
5142000 N
declinazione magnetica
reticolo UTM 32 WGS 84
nord magnetico
2.16°
MONTESPLUGA
Lago di Montespluga
SURETTA
STUETTA
SOSTE
PALÙ
GRASDEGLIA
BOFFALORA
TEGGIATE
TORNI
MOTTALETTA
ISOLA
Lago d'Isola
PIANAZZO
STARLEGGIA
SPLUGHETTA
CORTI
CAMPODOLCINO
PIETRA
GUALDERA
PRESTONE
MADESIMO
MOTTA DI SOTTO
FRANCISCIO
Punta Scaramellini
Pizzo Ursaregls
Punta Levis
Pizzo Spadolazzo
Piz della Palù
Pizzo di Emet
Passo di Emet "Niemet"
Passo Settentrionale di Sterla
Pizzo di Sterla
Passo di Sterla Meridionale
Pizzo Mater
Monte Caurga
La Colmenetta
Pizzo Groppera
Passo di Groppera
Pizzo Peloso
Il Dente
Lo Stellino
Lago di Lei
Lago di Emet
Lago degli Andossi
Lago Ghiacciato
Lago Nero
Lago Bianco
Lago Hero
Lago Ballone
Lago Caldera
Lago di Angeloga
Lago Grande
Lago di Prestone
Lago Azzurri
Lago Azzurro
Lago Caldera
Lago Ballone
Passo Baldiscio
Passo della Sancia
Passo Barna
Passo Zoccone
Passo di Groppera
Passo di Angeloga
Passo di Emet "Niemet"
Passo Settentrionale di Sterla
Passo di Sterla Meridionale
Passo del Lago Nero
Passo di Suretta
Bocchetta del Pinirocolo
Pizzo Casa
Pizzo della Casa
Pizzo Latta
Monte Caurga
Pizzo Groppera
Pizzo Peloso
Il Dente
Lo Stellino
Pizzo Quadro
Motto Alto
Dosso Mottascio
Pizzo della Sancia
Pizzi dei Pian
Pizzo Ferré
Cima di Val Loga
Pizzo Tambò
Piz Tamborello
Il Balzo
Pizzo Zoccone
Piz Bianch
Mot del Lago Grande
Monte Baldiscio
La Colma
Cima di Barna
Monte Bardan
Monte Tignoso
Piz Dalé
Pizzo della Sancia
Dosso Mottascio
Motto Alto
Pizzo Quadro
Pizzo Peloso
Il Dente
Lo Stellino
Pizzo Mater
Monte Caurga
La Colmenetta
Pizzo Groppera
Pizzo di Emet
Piz della Palù
Pizzo di Sterla
Pizzo Spadolazzo
Punta Scaramellini
Pizzo Ursaregls
Punta Levis
Pizzo della Casa
Pizzo Casa
Pizzo Latta
MONCUCCO
PIZZO LATTA
Torrente Valle del Lagheti
Torrente Liro
Torrente Val Loga
Torrente Valle del Lago Bianco
Torrente Valle di Borghetto
Torrente Valle di Starleggia
Torrente Valle di Portarezza
Torrente Valle di Lei
Torrente Rabbiosa
Torrente Caurga
Torrente Valle di Rebella
Torrente Valle di Mezzo al Mut Grande
Torrente Valle del Pian Vacca
Torrente Valle di Starleggia
Torrente Valle di Angeloga
Torrente Valle di Sancia
Torrente Valle di Portarezza
Torrente Scalcoggia
Torrente Valle di Groppera
Torrente Valle di Lei
Torrente Reno di Lei
Torrente Valle di Ca
Torrente Valle del Mot Verd
Torrente Valle di Starleggia
Torrente Valle di Angeloga
Torrente Valle di Sancia
Torrente Valle di Portarezza
Torrente Valle di Lei
Torrente Rabbiosa
Torrente Caurga
Torrente Valle di Rebella
Torrente Valle di Mezzo al Mut Grande
Torrente Valle del Pian Vacca